

Direzione Regionale: LAVORO

Area: ATTUAZIONE INTERVENTI

DETERMINAZIONE

N. G14565 del 07/12/2016

Proposta n. 18768 del 06/12/2016

Oggetto:

Piano di attuazione regionale Garanzia per i Giovani (PAR Lazio 2014 – 2015). Avviso pubblico per la definizione dell'offerta regionale relativa alla misura del PAR Lazio 2014 – 2015. Apprendistato di alta formazione e di ricerca. Approvazione esito della valutazione compiuta dal Nucleo di valutazione, di cui alla Determinazione n. G08698 del 29/07/2016.

Proponente:

Estensore	RICCI LUCILLA	_____
Responsabile del procedimento	RICCI LUCILLA	_____
Responsabile dell' Area	P. FERLITO	_____
Direttore Regionale	M. NOCCIOLI	_____
Protocollo Invio		_____
Firma di Concerto		_____

OGGETTO: Piano di attuazione regionale Garanzia per i Giovani (PAR Lazio 2014 – 2015). Avviso pubblico per la definizione dell'offerta regionale relativa alla misura del PAR Lazio 2014 – 2015. Apprendistato di alta formazione e di ricerca. Approvazione esito della valutazione compiuta dal Nucleo di valutazione, di cui alla Determinazione n. G08698 del 29/07/2016.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE LAVORO

Su proposta del Dirigente dell'Area Attuazione Interventi

VISTI:

- la Strategia Europa 2020, ratificata dal Consiglio europeo del 10 giugno 2010, con la quale l'Unione Europea mira a rilanciare l'economia comunitaria, definendo obiettivi che gli Stati membri devono raggiungere nel campo dell'occupazione, dell'innovazione, dell'istruzione, dell'integrazione sociale e di clima e energia;
- la Decisione del Consiglio europeo, 8 febbraio 2013, con la quale si è deciso di creare un'iniziativa a favore dell'occupazione giovanile per un ammontare di 6.000 milioni di euro per il periodo 2014 - 2020 al fine di sostenere le misure esposte nel pacchetto sull'occupazione giovanile del 5 dicembre 2012 e, in particolare, per sostenere la garanzia per i giovani;
- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 pubblicato sulla GUE del 20.12.2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 pubblicato sulla GUE del 20.12.2013 relativo al Fondo sociale europeo e abrogante il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio sostiene, in particolar modo il capo IV, "Iniziativa a favore dell'occupazione giovanile";
- la Raccomandazione del Consiglio del 22 aprile 2013 pubblicata sulla GUE Serie C 120/2013 del 26 aprile 2013 delinea lo schema di opportunità per i giovani, promosso dalla Comunicazione della Commissione COM (2013) 144, istituendo una "garanzia" per i giovani che invita gli Stati Membri a garantire ai giovani con meno di 25 anni un'offerta qualitativamente valida di lavoro, di proseguimento degli studi, di apprendistato o di tirocinio o altra misura di formazione entro quattro mesi dall'inizio della disoccupazione o dall'uscita dal sistema di istruzione formale;
- il Regolamento (UE, EURATOM) N. 1311/2013 del Consiglio del 2 dicembre 2013 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2014-2020, in particolar modo l'art. 15 che consente agli Stati membri di anticipare fondi nel primo biennio di programmazione 2014 -2015 per la lotta alla disoccupazione giovanile e per il rafforzamento della ricerca;
- lo Statuto della Regione Lazio;

- il Vademecum per l'ammissibilità della spesa al P.O. FSE 2007–2013 del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale approvato dal Tavolo Permanente FSE (Ministero del Lavoro e Coordinamento tecnico delle Regioni Commissione IX) il 27 febbraio 2008, dal Sottocomitato Risorse Umane il 9 luglio 2009 e integrato e modificato il 2 novembre 2010;
- la legge 16 aprile 1987, n. 183 “Coordinamento delle politiche riguardanti l'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee e all'adeguamento dell'ordinamento interno agli atti normativi comunitari” in particolare l'articolo 5 che istituisce il Fondo di Rotazione per l'attuazione delle politiche comunitarie;
- la legge 19 luglio 1993, n. 236 “Interventi urgenti a sostegno dell'occupazione” e s.m.i., in particolare l'articolo 9;
- la legge 24 giugno 1997, n. 196 “Norme in materia di promozione dell'occupazione” e s.m.i.;
- la legge 17 maggio 1999, n. 144 “Misure in materia di investimenti, delega al Governo per il riordino degli incentivi all'occupazione e della normativa che disciplina l'INAIL, nonché disposizioni per il riordino degli enti previdenziali” e s.m.i.;
- il decreto legislativo 21 aprile 2000, n. 185 “Incentivi all'autoimprenditorialità e all'autoimpiego, in attuazione dell'articolo 45, comma 1, della legge 17 maggio 1999, n. 144” e s.m.i.;
- il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e s.m.i.;
- il decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276 “Attuazione delle deleghe in materia di occupazione e mercato del lavoro, di cui alla legge 14 febbraio 2003, n. 30” e s.m.i.;
- la legge 18 giugno 2009, n. 69, Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile” e s.m.i., in particolar modo l'articolo 32;
- il decreto legislativo 14 settembre 2011, n. 167 “Testo unico dell'apprendistato, a norma dell'articolo 1, comma 30, della legge 24 dicembre 2007, n. 247” e s.m.i.;
- la legge 28 giugno 2012, n. 92 “Disposizioni in materia di riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita” e s.m.i.;
- la legge 6 novembre 2012, n. 190 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione” e s.m.i.;
- il decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13 “Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze, a norma dell'articolo 4, commi 58 e 68, della legge 28 giugno 2012, n. 92.”;
- il decreto legge 28 giugno 2013, n. 76 “Primi interventi urgenti per la promozione dell'occupazione, in particolare giovanile, della coesione sociale, nonché in materia di Imposta sul valore aggiunto (IVA) e altre misure finanziarie urgenti” come convertito con modificazioni dalla L. 9 agosto 2013, n. 99;
- il decreto legge 20 marzo 2014, n. 34 “Disposizioni urgenti per favorire il rilancio dell'occupazione e per la semplificazione degli adempimenti a carico delle imprese” come convertito con modificazioni dalla L. 16 maggio 2014, n. 78;
- la legge 23 dicembre 2014, n. 190 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2015)”;

- la legge 10 dicembre 2014, n. 183 “Deleghe al Governo in materia di riforma degli ammortizzatori sociali, dei servizi per il lavoro e delle politiche attive, nonché in materia di riordino della disciplina dei rapporti di lavoro e dell'attività ispettiva e di tutela e conciliazione delle esigenze di cura, di vita e di lavoro”;
- il decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81 “Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell'articolo 1, comma 7, della legge 10 dicembre 2014, n. 183”, in particolare l'art. 47, comma 5;
- il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa” e s.m.i.;
- il decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca 22 ottobre 2004, n. 270 “Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei, approvato con decreto del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509”;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 25 gennaio 2008 “Linee guida per la riorganizzazione del sistema di istruzione e formazione tecnica superiore e la costituzione degli Istituti tecnici superiori”;
- il decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca 11 aprile 2008 concernente “l'Istituzione dell'elenco degli Istituti pubblici e privati di ricerca”;
- il decreto ministeriale 8 febbraio 2013, n. 45 “Regolamento recante modalità di accreditamento delle sedi e dei corsi di dottorato e criteri per la istituzione dei corsi di dottorato da parte degli enti accreditati”;
- il decreto interministeriale 30 giugno 2015 “Definizione di un quadro operativo per il riconoscimento a livello nazionale delle qualificazioni regionali e delle relative competenze, nell'ambito del Repertorio nazionale dei titoli di istruzione e formazione e delle qualificazioni professionali di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13.”;
- D.M. 12 ottobre 2015 “definizione degli standard formativi dell'apprendistato e criteri generali per la realizzazione dei percorsi di apprendistato, in attuazione dell'articolo 46, comma 1, del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81.
- la legge regionale 7 agosto 1998, n. 38 “Organizzazione delle funzioni regionali e locali in materia di politiche attive per il lavoro” e s.m.i.;
- la legge regionale 14 luglio 2014, n. 7 “Misure finalizzate al miglioramento della funzionalità della Regione: Disposizioni di razionalizzazione e di semplificazione dell'ordinamento regionale nonché interventi per lo sviluppo e la competitività dei territori e a sostegno delle famiglie” e in particolare l'articolo 2, comma 115, lettere a), b) e c);
- il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 “Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta Regionale” e successive modifiche ed integrazioni;
- il Regolamento regionale 30 aprile 2015, n. 4 “Regolamento dei profili formativi dell'apprendistato”;
- l'Accordo di Partenariato, trasmesso in data 22 aprile 2014, individua il Programma Operativo Nazionale per l'attuazione della “Iniziativa Europea per l'Occupazione dei Giovani” (di seguito PON-YEI) tra i Programmi Operativi Nazionali finanziati dal FSE;
- il Piano di attuazione italiano della Garanzia per i Giovani, inviato alla Commissione Europea il 23 dicembre 2013 e recepito dalla Commissione stessa, DG Occupazione, Affari sociali e Inclusione, con nota n. ARES EMPL/E3/ MB/gc (2014);

- il Decreto Direttoriale n. D.D. 237\SegrD.G.\2014 del 4 aprile 2014, con cui sono state ripartite le risorse del “Piano di attuazione Italiano della Garanzia per i Giovani” tra le Regioni e la Provincia Autonoma di Trento;
- la deliberazione della Giunta regionale 15 aprile 2014, n. 198 “Disciplina per l’accreditamento e la definizione dei servizi per il lavoro, generali e specialistici, della Regione Lazio anche in previsione del piano regionale per l’attuazione della Garanzia per i Giovani. Modifica dell’allegato A della Deliberazione della Giunta Regionale, 9 gennaio 2014, n. 4. E in particolare l’art. 11”;
- la deliberazione della Giunta regionale 23 aprile 2014, n. 223 “Programma Nazionale per l’attuazione della Iniziativa Europea per l’Occupazione dei Giovani - Approvazione del “Piano di Attuazione regionale” cui si rinvia *per relationem* anche per le motivazioni della presente determinazione;
- la deliberazione della Giunta regionale 10 febbraio 2015 n. 49 ”Adozione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e del Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità per gli anni 2015-2017”;
- la deliberazione della Giunta regionale 17 febbraio 2015, n. 55 “Presa d'atto del Programma Operativo della Regione Lazio FSE n. CCI2014IT05SFOP005- Programmazione 2014-2020 nell'ambito dell'obiettivo Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione”;
- la deliberazione della Giunta regionale, 6 maggio 2015, n. 202 “Modifica della Deliberazione della Giunta Regionale, 23 aprile 2014, n. 223 "Programma Nazionale per l'attuazione della Iniziativa Europea per l'Occupazione dei Giovani - Approvazione del Piano di Attuazione regionale"” cui si rinvia *per relationem* anche per le motivazioni della presente determinazione;
- la determinazione direttoriale 17 settembre 2012, n. B06163 “Direttiva Regionale per lo svolgimento, la rendicontazione e il controllo delle attività cofinanziate con il Fondo Sociale Europeo e altri Fondi – Programmazione FSE 2007 – 2013”;
- la determinazione direttoriale del 20 marzo 2015, G03868 “Piano di attuazione regionale Garanzia per i Giovani (PAR Lazio 2014 - 2015). Approvazione del Manuale operativo Garanzia Giovani”;
- la nota della Direzione regionale Lavoro, prot. n. 273947 del 12 maggio 2014, con la quale relativamente al circuito finanziario del PAR Lazio, la Regione ha scelto di utilizzare il fondo di rotazione *ex lege* n.183 /1987 per effettuare i pagamenti a favore dei beneficiari;
- la convenzione tra il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e Regione Lazio – Programma Operativo Nazionale per l’attuazione dell’Iniziativa Europea per l’Occupazione dei Giovani - PON YEI stipulata il 2 maggio 2014;
- la nota prot. n. 273947 del 12 maggio 2014 con cui la Regione ha comunicato al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, la scelta di avvalersi dell’Opzione 1, utilizzando il Fondo di rotazione *ex lege* n. 183/1987 per effettuare impegni e pagamenti in favore dei beneficiari;
- la nota, prot. n. 0012827 del 5 giugno 2015, del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali – Direzione Generale Politiche Attive, i Servizi per il Lavoro e la Formazione avente per oggetto “Programma Operativo Nazionale ‘Iniziativa Occupazione Giovani’. Apprendistato – nota esplicativa schede descrittive della Misura 4A e 4C;

- la nota, prot. n. 0013266 del 10 giugno 2015, del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali – Direzione Generale Politiche Attive, i Servizi per il Lavoro e la Formazione avente per oggetto “Programma Operativo Nazionale ‘Iniziativa Occupazione Giovani’. Impegni finanziari e previsioni di rendicontazione e di spesa”;
- la Determinazione n. G11102 del 18/09/2015 “Piano di attuazione regionale Garanzia per i Giovani (PAR Lazio 2014 – 2015). Avviso pubblico per la definizione dell'offerta regionale relativa alla misura del PAR Lazio 2014 – 2015 : Apprendistato di alta formazione e di ricerca, per un importo di € 4.000.000,00” ;
- la Determinazione n. G08698 del 29 luglio 2016 “Nomina del nucleo di valutazione delle domande pervenute in relazione all' Avviso pubblico "per la definizione dell'offerta regionale relativa ai servizi e alle misure del PAR Lazio: Apprendistato di alta formazione e di ricerca”;
- la nota, prot. n. 368645 del 8 luglio 2015, con la quale la Direzione regionale Lavoro ha chiesto chiarimenti al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali – Direzione Generale Politiche Attive, i Servizi per il Lavoro e la Formazione in merito al PON IOG – Apprendistato di alta formazione e ricerca (scheda 4C);
- la nota, prot. n. 0016910 del 22 luglio 2015, con la quale il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali – Direzione Generale Politiche Attive, i Servizi per il Lavoro e la Formazione ha fornito chiarimenti in relazione alla scheda 4C-Apprendistato di alta formazione e ricerca;
- la nota inviata al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, prot. n. 435403 del 7 agosto 2015, avente ad oggetto ” PON IOG. Trasmissione avviso pubblico della Regione Lazio per l'Apprendistato di alta formazione e di ricerca di cui alla scheda 4.C del PAR Lazio YEI 2014-2015”;
- la risposta, formulata tramite posta elettronica l'11 settembre 2015, con la quale il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali comunica alla Regione Lazio “che non sussistono ragioni ostative all'approvazione del contenuto del documento inviato” confermando, al contempo, la coerenza dell'avviso in oggetto con quanto previsto dal PON IOG;

CONSIDERATO che:

- la Regione Lazio, con Determinazione n. G11102 del 18/09/2015, ha approvato l' Avviso pubblico per la definizione dell'offerta regionale relativa alla misura del PAR Lazio 2014 – 2015: Apprendistato di alta formazione e di ricerca;
- in relazione al sopra citato Avviso è pervenuto n. 1 plico contenente 8 piani formativi e che lo stesso è stato valutato dall'apposito Nucleo di Valutazione, nominato con Determinazione dirigenziale n. G08698 del 29 luglio 2016;
- che il suddetto Nucleo di valutazione ha trasmesso all'Area Attuazione Interventi, con nota n. 608063 del 6.12.2016, n. 1 verbale e i relativi allegati, ai sensi dell'art. 9 dell'Avviso, di cui alla Determinazione n. G11102 del 18/09/2015

RITENUTO necessario, per le motivazioni sopra espresse, approvare l'esito della valutazione compiuta dal predetto Nucleo in merito alle domande di adesione pervenute, ai sensi dell'art.9 dell'Avviso pubblico per la definizione dell'offerta regionale relativa alla misura del PAR Lazio 2014 – 2015. Apprendistato di Alta Formazione e di Ricerca”

	ENTE	APPRENDISTI	ISTITUTO DI FORMAZIONE	IMPORTO
1	FONDAZIONE TELETHON	ANNA BARBATO	UNIVERSITA' DEGLI STUDI ROMA TRE	Voucher formativo: € 2.000,00 (importo massimo annuo) Incentivi all'assunzione: € 3.000,00
2	FONDAZIONE TELETHON	VINCENZO CACACE	UNIVERSITA' DEGLI STUDI ROMA TRE	Voucher formativo: € 2.000,00 (importo massimo annuo) Incentivi all'assunzione: € 3.000,00
3	FONDAZIONE TELETHON	DANILO FALANGA	UNIVERSITA' DEGLI STUDI ROMA TRE	Voucher formativo: € 2.000,00 (importo massimo annuo) Incentivi all'assunzione: € 3.000,00
4	FONDAZIONE TELETHON	TERESA GIULIANO	UNIVERSITA' DEGLI STUDI ROMA TRE	Voucher formativo: € 2.000,00 (importo massimo annuo) Incentivi all'assunzione: € 3.000,00
5	FONDAZIONE TELETHON	DANELA INTARTAGLIA	UNIVERSITA' DEGLI STUDI ROMA TRE	Voucher formativo: € 2.000,00 (importo massimo annuo) Incentivi all'assunzione: € 3.000,00
6	FONDAZIONE TELETHON	FEDERICA NASO	UNIVERSITA' DEGLI STUDI ROMA TRE	Voucher formativo: € 2.000,00 (importo massimo annuo) Incentivi all'assunzione: € 3.000,00
7	FONDAZIONE TELETHON	ANGELA ZAMPELLI	UNIVERSITA' DEGLI STUDI ROMA TRE	Voucher formativo: € 2.000,00 (importo massimo annuo) Incentivi all'assunzione: € 3.000,00
8	FONDAZIONE TELETHON	NICOLINA ZAMPELLI	UNIVERSITA' DEGLI STUDI ROMA TRE	Voucher formativo: € 2.000,00 (importo massimo annuo) Incentivi all'assunzione: € 3.000,00
Tot. € 40.000,00				

TUTTO CIÒ PREMESSO, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto

D E T E R M I N A

di approvare l'esito della valutazione compiuta dal predetto Nucleo in merito alle domande di adesione pervenute, ai sensi dell'art.9 dell' “Avviso pubblico per la definizione dell'offerta regionale relativa alla misura del PAR Lazio 2014 – 2015. Apprendistato di Alta Formazione e di Ricerca”.

	ENTE	APPRENDISTI	ISTITUTO DI FORMAZIONE	IMPORTO
1	FONDAZIONE TELETHON	ANNA BARBATO	UNIVERSITA' DEGLI STUDI ROMA TRE	Voucher formativo: € 2.000,00 (importo massimo annuo) Incentivi all'assunzione: € 3.000,00
2	FONDAZIONE TELETHON	VINCENZO CACACE	UNIVERSITA' DEGLI STUDI ROMA TRE	Voucher formativo: € 2.000,00 (importo massimo annuo) Incentivi all'assunzione: € 3.000,00
3	FONDAZIONE TELETHON	DANILA FALANGA	UNIVERSITA' DEGLI STUDI ROMA TRE	Voucher formativo: € 2.000,00 (importo massimo annuo) Incentivi all'assunzione: € 3.000,00
4	FONDAZIONE TELETHON	TERESA GIULIANO	UNIVERSITA' DEGLI STUDI ROMA TRE	Voucher formativo: € 2.000,00 (importo massimo annuo) Incentivi all'assunzione: € 3.000,00
5	FONDAZIONE TELETHON	DANELA INTARTAGLIA	UNIVERSITA' DEGLI STUDI ROMA TRE	Voucher formativo: € 2.000,00 (importo massimo annuo) Incentivi all'assunzione: € 3.000,00
6	FONDAZIONE TELETHON	FEDERICA NASO	UNIVERSITA' DEGLI STUDI ROMA TRE	Voucher formativo: € 2.000,00 (importo massimo annuo) Incentivi all'assunzione: € 3.000,00
7	FONDAZIONE TELETHON	ANGELA ZAMPELLI	UNIVERSITA' DEGLI STUDI ROMA TRE	Voucher formativo: € 2.000,00 (importo massimo annuo) Incentivi all'assunzione: € 3.000,00
8	FONDAZIONE TELETHON	NICOLINA ZAMPELLI	UNIVERSITA' DEGLI STUDI ROMA TRE	Voucher formativo: € 2.000,00 (importo massimo annuo) Incentivi all'assunzione: € 3.000,00
Tot. € 40.000,00				

Ai sensi della richiamata l. 69/2009 e s.m.i. il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito web regionale <http://www.regione.lazio.it/garanzigiovani/>

II DIRETTORE
Marco Nocchioli